



Concorso Nazionale “Premio Giovanni Grillo”

in ricordo degli INTERNATI MILITARI ITALIANI

Settima edizione - anno scolastico 2021/2022

Memoria e Diritti Umani: una strada verso la libertà

REGOLAMENTO

Art. 1

(Finalità)

Il concorso “**Memoria e Diritti Umani: una strada verso la libertà**” è indetto dalla Fondazione Premio Giovanni Grillo, quale premio alla memoria di Giovanni Grillo e di tutti gli internati militari italiani deportati nei campi di concentramento tedeschi durante l’ultimo conflitto mondiale.

Durante il secondo conflitto mondiale, con la realizzazione di campi di concentramento, è stata compiuta una violazione dei diritti umani, che ancora oggi rappresenta uno dei momenti più bui della storia umana. Dopo la guerra, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, in particolare agli articoli 1 e 3, afferma il diritto alla vita e alla libertà senza alcuna discriminazione.

Obiettivo del concorso per l’anno scolastico 2021/2022 è promuovere la riflessione sul valore della memoria e sull’importanza del riconoscimento e della tutela dei diritti umani.

Il concorso è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio morale e gratuito di: Aeronautica Militare, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Ministero della Cultura, Rai per il Sociale, Media partnership Rai Cultura e Rai Scuola.

Art. 2

(Destinatari)

Possono partecipare al concorso, in forma individuale o in gruppo, gli studenti delle scuole secondarie di I e di II grado dell'intero territorio nazionale.

Art. 3

(Area tematica)

I partecipanti al Concorso sono chiamati a sviluppare le seguenti tracce:

Traccia destinata alle scuole secondarie di I grado:

I diritti umani, oltre a essere il fondamento delle Costituzioni moderne, descrivono i diritti inalienabili che ogni persona acquisisce sin dalla nascita. La seconda guerra mondiale, in particolare la vicenda degli internati militari italiani, deportati nei campi di concentramento tedeschi, perché non avevano voluto obbedire alla leva nazista, rappresenta un'azione netta di violazione delle libertà umane nei confronti di moltissime minoranze. Proprio dopo quel conflitto, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, nella quale sono inequivocabilmente identificati e proclamati i diritti innati di ogni essere umano, esprime la volontà degli Stati di adottare un sentiero comune per promuovere la pace e prevenire guerre future.

I partecipanti al concorso sono chiamati a documentarsi e a studiare almeno un paio di testimonianze significative delle violazioni delle libertà e dei diritti umani e a formulare una propria riflessione attraverso le modalità espressive previste dall'art. 3.

Traccia destinata alle scuole secondarie di secondo grado:

Nel corso del secondo conflitto mondiale, le politiche di regimi totalitari e dittature hanno permesso gravissime negazioni delle libertà umane nei confronti di molte minoranze. Un esempio è la storia degli internati militari italiani deportati nei campi di concentramento tedeschi. Tuttavia, anche in questo difficile contesto storico, numerosi sono stati i tentativi di affermare il valore dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Nel 1948, proprio dopo la fine della guerra, vede la luce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, un documento che riunisce e codifica i diritti fondamentali e innati di ogni essere umano, con lo scopo di promuovere la pace e prevenire guerre future. Quella per i diritti umani, tuttavia, è una

battaglia aperta, dal momento che ancora oggi, come in passato, assistiamo a numerosi atti discriminatori in ogni parte del mondo.

I partecipanti al concorso sono invitati a documentarsi e a ricostruire, attraverso le modalità espressive previste dall'art. 3, un paio di esperienze significative che aiutino a riflettere sul valore contemporaneo dei diritti umani e della libertà.

Art. 4

(Tipologia degli elaborati ammessi al concorso)

Al fine di garantire la massima libertà espressiva, dopo aver approfondito le tracce assegnate per rispettivi gradi di scuole, gli studenti, con la collaborazione dei docenti, potranno scegliere di illustrare la propria riflessione con le seguenti modalità:

- a) video/video clip con una durata massima di 3 minuti
- b) racconto fotografico (bianco nero o colore) corredato da una didascalia (di venti battute comprensive di un titolo di due/tre parole) descrittiva dell'elaborato;
- c) testo teatrale presentato in forma di sceneggiatura con durata massima di 6 minuti. Un minuto di narrazione visiva corrisponde all'incirca ad una pagina di sceneggiatura. Il testo teatrale potrà essere rappresentato attraverso un video o anche in modalità testuale.
- d) canzone presentata in forma testuale e/o di composizione musicale in modalità audio. In entrambi i casi, l'audio e il video dovranno avere una durata massima di 4 minuti.

I lavori presentati devono essere inediti e non devono aver mai partecipato ad altri concorsi o premi, pena l'esclusione dal concorso.

Art.5

(Termini di partecipazione)

Gli elaborati dovranno essere raccolti dal dirigente scolastico e inviati entro e non oltre il **16 dicembre 2021** in formato digitale ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

DGSIPUFFICIO3.CONCORSISTUDENTI@istruzione.it; info@fondazionepremiogrillo.it

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura:

“CONCORSO NAZIONALE PREMIO GIOVANNI GRILLO- a. s. 2021/2022”.

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla “Scheda di presentazione elaborati” allegata al presente Regolamento, debitamente compilata in ogni sua parte (**Allegato A**).

È ammessa esclusivamente la condivisione del file tramite Google drive.

Si raccomanda di prestare attenzione alla corretta trasmissione degli elaborati corredati della scheda sopracitata, poiché verrà preso in considerazione esclusivamente il primo invio e non ulteriori successive trasmissioni.

Art. 6
(Commissione)

I lavori saranno esaminati da una commissione composta dal Presidente della Fondazione Premio Giovanni Grillo, da rappresentanti della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del MI e altri membri di comprovata qualificazione professionale, in rappresentanza degli Enti che patrocinano il concorso.

Art. 7
(Criteri di valutazione)

In sede di analisi degli elaborati, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- a. **Efficacia:** capacità dell'elaborato di trasmettere nell'immediatezza le finalità indicate nel presente bando;
- b. **Coerenza:** intesa come unità, continuità ed armonia dal punto di vista tematico, logico e stilistico;
- c. **Originalità:** vitalità espressiva nel linguaggio, nelle idee e nelle immagini;
- d. **Qualità:** validità dei contenuti e attenzione nell'uso di forme espressive e tecniche di comunicazione.

Le decisioni della commissione giudicatrice sono insindacabili ed inappellabili.

Art. 8
(Premiazione)

Sono previsti i seguenti premi, a carico della Fondazione, da concordare con i dirigenti scolastici delle scuole vincitrici:

- premio in materiale didattico del valore di € 1.000,00 (euro mille) al miglior lavoro realizzato per le scuole secondarie di I grado;
- premio in materiale didattico del valore di € 1.000,00 (euro mille) al miglior lavoro realizzato per le scuole secondarie di II grado;

Le classi vincitrici, o i singoli partecipanti, saranno premiati nel corso della cerimonia organizzata per il Giorno della Memoria, il prossimo 27 gennaio 2022, in luogo che verrà successivamente comunicato.

Eventuali chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere chiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: info@fondazionepremiogrillo.it

Per ulteriori informazioni si segnalano i recapiti della Fondazione Premio Giovanni Grillo:
email: info@fondazionepremiogrillo.it - recapito telefonico 388/4567312.

Art. 9

(Accettazione del regolamento)

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D. lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Le opere potranno essere pubblicate sul sito degli enti promotori, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

L'adesione al concorso, attraverso l'invio delle opere, implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva la fondazione da tutte le responsabilità costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto delle opere medesime.

A tale scopo dovranno essere compilate le liberatorie contenute negli allegati B – C che rimarranno agli atti della scuola.

Art. 10

(Allegati)

ALLEGATO A - Scheda di partecipazione (da inviare insieme all'elaborato);

ALLEGATO B - Liberatoria dei soggetti rappresentati (da conservare agli atti della scuola);

ALLEGATO C - Liberatoria per i diritti di utilizzazione delle opere e accettazione del Regolamento (da conservare agli atti della scuola).